



REGIONE SICILIANA

Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE
Servizio 16 Gestione Giuridica ed Economica del Personale
dell'Assessorato Regionale delle Risorse Agricole e Alimentari
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000 n° 10 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la legge 5 febbraio 1992 n. 104;
VISTA la legge 8 marzo 2000 n.53 art.4 comma 2;
VISTO il D.L.vo 26 marzo 2001 n. 151 art. 42 commi 5 e 6;
VISTO il contratto collettivo regionale di lavoro del comparto, relativo al quadriennio giuridico 2002/2005, pubblicati nella GURS n.22 del 21 maggio 2005;
VISTO il D.L.vo 18 luglio 2011 n.119 art.4;
VISTA la nota prot.n. 82959 del 28/10/2014, assunta al protocollo di questo Servizio con n. 165798 del 29/12/2014, e le dichiarazioni ivi allegate con la quale l'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea Ex Dip. Int. Infrastrutturali - Servizio V- ha trasmesso la richiesta del dipendente Sig. **Schifani Roberto**, nato a Palermo il 02/01/1964, C.F: SCHRRT64A02G273V con la qualifica di Dirigente Tecnico in servizio presso il Dipartimento Interventi Infrastrutturali Servizio V, di fruire di complessivi **gg. 345** di congedo di cui all'art.42 comma 5 del decreto legislativo 151/2001, nei seguenti periodi: dal 21/01/2015 al 31/12/2015; per assistere [redacted] in situazione di disabilità grave di cui all'art.3 comma 3 della legge 104/92 accertata ai sensi dell'art.4 comma 1 della medesima legge;
VISTO il verbale sanitario contenente il giudizio definitivo espresso dalla A.S.L. n.6 di Palermo;
VISTA la dichiarazione resa dal Sig. **Schifani Roberto** per delega della madre;
CONSIDERATO che il periodo di congedo, previsto dall'art.42, comma5, del decreto legislativo 151/2001 e successive modifiche ed integrazioni, non può superare la durata complessiva di due anni nell'arco dell'intera vita lavorativa e che il Sig. **Schifani Roberto**, dopo la fruizione dei gg. 345 autorizzati con il presente decreto, **ha già raggiunto l'ammontare complessivo spettante pari a gg. 730;**
CONSIDERATO che lo stesso disabile non svolge attività lavorativa e non è ricoverato a tempo pieno in strutture specializzate e convive con il figlio Schifani Roberto il quale, provvedendo con sistematicità alla sua assistenza, ha titolo a fruire del beneficio richiesto in assenza e/o rinuncia da parte di altri familiari.
A termini delle vigenti disposizioni di legge:

DECRETA

ART.1 Al dipendente Sig. **SCHIFANI ROBERTO**, nato a Palermo il 02/01/1964, C.F: SCHRRT64A02G273V in servizio presso il Dipartimento Interventi Infrastrutturali Servizio V con la qualifica di Dirigente Tecnico, sono concessi nel periodo: dal 21/01/2015 al 31/12/2015, **gg. 345** di congedo di cui all'art. 42 comma 5 del decreto legislativo 26 marzo 2001 n.151 e successive modifiche ed integrazioni, per assistere [redacted]

[REDACTED] in situazione di disabilità grave di cui all'art. 3 comma 3 della legge 104/92 accertata ai sensi dell'art. 4 comma 1 della medesima legge;

ART. 2 Durante il periodo di cui all'art 1 del presente decreto il dipendente e/o altri familiari non possono fruire dei permessi di cui all'art.33 comma 3 della legge 104/1992 in nessuno dei mesi interessati al congedo.

ART. 3 E' fatto obbligo al richiedente comunicare tempestivamente le eventuali variazioni che abbiano influenza sulla fruizione del presente congedo, compreso il ricovero a tempo pieno del disabile.

ART. 4 Il periodo di cui all'art. 1 del presente decreto è coperto da contribuzione figurativa e retribuito con un'indennità corrispondente all'ultima retribuzione percepita nel mese antecedente il congedo, entro il limite massimo annuale, stabilito dalla normativa in parola e periodicamente rivalutato.

ART. 5 Il periodo di cui all'art. 1 del presente decreto non rileva ai fini della maturazione della tredicesima mensilità, delle ferie e del trattamento di fine rapporto, ma è valutabile per intero ai fini del trattamento di quiescenza.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale per il visto di competenza.

Palermo li 27 GEN. 2015



Dirigente del Servizio
(Dott. Andrea Buscemi)